

# **1° Convegno italiano del cromosoma 18**

5 – 7 luglio 2013

Marriott Hotel, Roma

7 luglio 2013

**Legge 104, invalidità,  
accertamenti, diritti e doveri**

Relatrice

M. Dominique Feola

# Legge 104 /1992

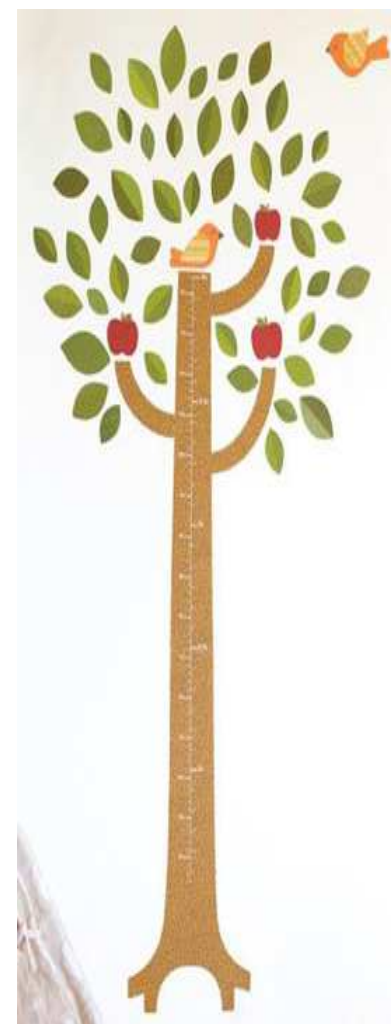
ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP



DEMANDATO ALLE USL MEDIANTE COMMISSIONI MEDICHE  
INTEGRATE

+

NORMATIVA DI PROMOZIONE PER LE PARI  
OPPORTUNITA'  
(ATTUA UN DIRITTO COSTITUZIONALE  
FONDAMENTALE)

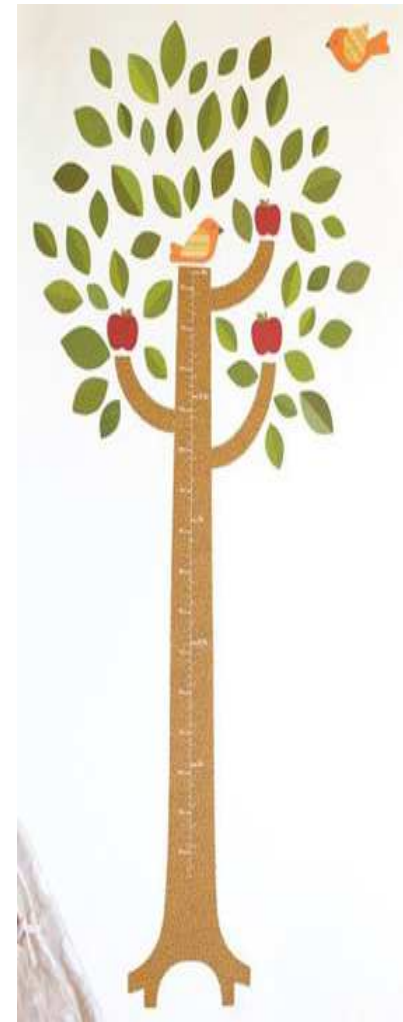


# Legge 104 /1992

ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP



DEMANDATO ALLE USL MEDIANTE COMMISSIONI MEDICHE  
INTEGRATE



# ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP

EFFETTI



PENSIONE DI INABILITA' (SE COMPIUTI I 18 ANNI)  
O ASSEGNO SOCIALE (SE COMPIUTI I 65 ANNI)+  
ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO



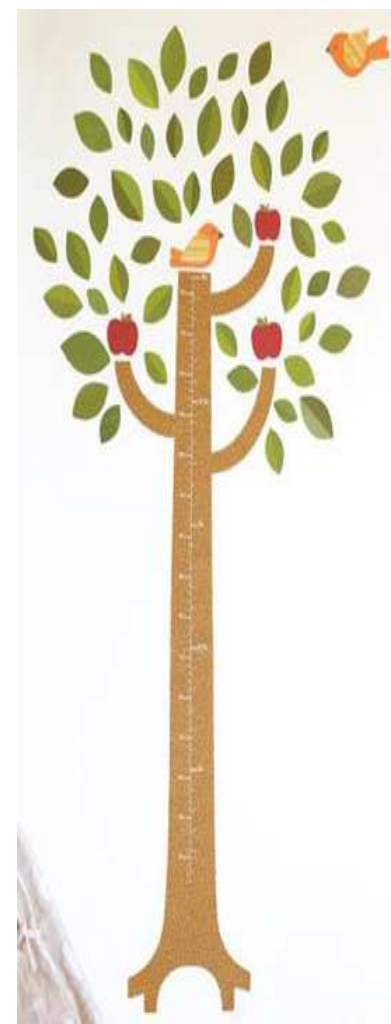
# INVALIDI e genitori lavoratori

QUANDO UN BAMBINO HA UN GRAVE HANDICAP



TRATTAMENTO SPECIALE

1. Fino al compimento del terzo anno di vita
2. Successivamente al compimento del terzo anno di vita



# Legge 104 e genitori lavoratori

FINO AL COMPIMENTO DEL TERZO  
ANNO DI VITA DEL BAMBINO



Prolungamento del periodo di congedo facoltativo (con diritto al 30% dell'indennità)

Possibilità di usufruire di due ore di permesso giornaliero retribuito

I riposi alternativi si cumulano con il congedo parentale e il congedo per malattia del figlio

# Legge 104 e genitori lavoratori

## DOPO IL COMPIMENTO DEL TERZO ANNO DI VITA

- ✓ 3 GIORNI DI PERMESSO MENSILI NON RETRIBUITI (anche dopo il compimento della maggiore età se il figlio convive stabilmente)

## INDIPENDENTEMENTE DALL'ETÀ DEL FIGLIO

- ✓ CONGEDO DI 2 ANNI (continuativo o frazionato) nel quale il genitore ha diritto a percepire un'indennità.
- ✓ SCELTA (ove possibile) DELLA SEDE DI LAVORO PIÙ VICINA AL PROPRIO DOMICILIO
- ✓ DIVIETO TRASFERIMENTO SENZA CONSENSO DEL GENITORE



# Gli istituti di protezione giuridica

## AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ

- ✓ INTERDIZIONE\*
- ✓ INABILITAZIONE\*
- ✓ AMMINISTRAZIONE  
DI SOSTEGNO



Interdizione e inabilitazione possono essere disposte nell'ultimo anno della minore età e producono effetto dal giorno in cui il minore raggiunge la maggiore età

# Gli istituti di protezione giuridica

## INTERDIZIONE (art. 414 c.c.)

*«Il maggiore di età e il minore emancipato, i quali si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi, sono interdetti quando ciò è necessario per assicurare loro adeguata protezione»*

- ✓ PRONUNCIATA CON SENTENZA DAL TRIBUNALE
- ✓ IL PROCESSO D'INTERDIZIONE È PROMOSSO SU ISTANZA DEI GENITORI, DI UN PARENTE O DI UN AFFINE PROSSIMO, DI UN CONVIVENTE O DEL P.M.
- ✓ IL GIUDICE TUTELARE NOMINA UN TUTORE (può essere nominato tutore anche un Ente)
- ✓ IL TUTORE HA LA PIENA RAPPRESENTANZA DELL'INTERDETTO
- ✓ L'INTERDETTO PERDE COMPLETAMENTE LA CAPACITÀ D'AGIRE E LA FACOLTÀ DI ESERCITARE I C.D. «DIRITTI PERSONALISSIMI»

# Interdizione

- L'INTERDIZIONE È DISPOSTA IN PRESENZA DI UN VIZIO MENTALE DURATURO
  - L'INTERDETTO NON DISPONE PIÙ DELLA CAPACITÀ D'AGIRE (NON PUÒ CONTRARRE MATRIMONIO, FARE TESTAMENTO O DONAZIONI, STIPULARE CONTRATTI DI LAVORO ETC.)
- L'INTERDETTO HA UNA POSIZIONE EQUIVALENTE A QUELLA DI UN MINORE E DEVE ESSERE RAPPRESENTATO LEGALMENTE DA UN **TUTORE**



- **IL TUTORE È NOMINATO CON SENTENZA DEL TRIBUNALE**
- **IL TUTORE HA FUNZIONI ANALOGHE A QUELLE DEI GENITORI**
- **IL TUTORE HA L'OBBLIGO DI RENDICONTARE ANNUALMENTE LA PROPRIA GESTIONE**
- **IL TUTORE, PER IL COMPIMENTO DI ALCUNI ATTI, DEVE CHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE AL TRIBUNALE**



Acquistare beni (tranne quelli necessari per la vita quotidiana), acquistare immobili, accettare eredità o rinunciarvi, accettare donazioni o legati, promuovere giudizi, alienare beni mobili o immobili, costituire pegni o ipoteche, stipulare transazioni.

# Interdizione

DOPO L'INTRODUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO CON LA LEGGE N. 6 DEL 9 GENNAIO 2004, L'INTERDIZIONE È DIVENTATA UNA MISURA RESIDUALE.

NELLA SENTENZA CON CUI È DISPOSTA L'INTERDIZIONE, O IN UN MOMENTO SUCCESSIVO, IL GIUDICE PUÒ CONCEDERE ALL'INTERDETTO LA FACOLTÀ DI COMPIERE, IN TOTALE AUTONOMIA, ALCUNI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE.



All'interdetto può essere riconosciuta una limitata capacità di agire, in virtù della quale potrebbe stipulare contratti di lavoro, ritirare uno stipendio o una pensione, tenere un libretto di risparmio etc.

# Gli istituti di protezione giuridica

## INABILITAZIONE (art. 415 c.c.)

*«Il maggiore di età infermo di mente, lo stato del quale non è talmente grave da far luogo all'interdizione, può essere inabilitato»*

- ✓ PRONUNCIATA CON SENTENZA
- ✓ IL PROCESSO DI INABILITAZIONE È PROMOSSO SU ISTANZA DEI GENITORI, DI UN PARENTE O DI UN AFFINE PROSSIMO, DI UN CONVIVENTE O DEL P.M.
- ✓ L GIUDICE TUTELARE AFFIANCA ALL'INABILITATO UN CURATORE
- ✓ L'INABILITATO PUÒ COMPIERE GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE
- ✓ GLI ATTI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEVONO ESSERE APPROVATI DAL CURATORE E AUTORIZZATI DAL GIUDICE TUTELARE
- ✓ IL CURATORE NON HA OBBLIGO DI RENDICONTARE LA PROPRIA GESTIONE

# Inabilitazione

## LA CONDIZIONE DELL'INABILITATO

- L'INABILITATO HA UNA LIMITATA CAPACITÀ D'AGIRE;
- L'INABILITATO È ASSISTITO DA UN CURATORE CHE NON SOSTITUISCE LA SUA VOLONTÀ MA LA INTEGRA E LO ACCOMPAGNA NELLE SCELTE PIÙ IMPORTANTI DELLA SUA VITA;
- L'INABILITATO PUÒ COMPIERE GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;
- L'INABILITATO NON PUÒ COMPIERE GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER I QUALI NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE DEL GIUDICE TUTELARE E DEL CONSENSO DEL CURATORE;
- PER LA VENDITA DI IMMOBILI E LA COSTITUZIONE DI IPOTECHE E PEGNI È NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE;
- LA LEGGE 6/2004 HA INTRODOTTO LA FACOLTÀ PER IL GIUDICE TUTELARE DI AUTORIZZARE L'INABILITATO A COMPIERE ALCUNI SPECIFICI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SENZA L'AUSILIO DEL CURATORE.

# Gli istituti di protezione giuridica

## AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

(art. 404 c.c.)

*«La persona che, per effetto di un'infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare»*

➤ INTRODOTTA CON LA LEGGE N. 6 DEL 9 GENNAIO 2004



➤ SCOPO DELLA LEGGE: TUTELARE, CON LA MINOR LIMITAZIONE POSSIBILE, LE PERSONE PRIVE IN TUTTO O IN PARTE DI AUTONOMIA NELL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DELLA VITA QUOTIDIANA

# Amministrazione di sostegno

- **SOGGETTI BENEFICIARI:** malati, persone con disabilità psichica o fisica, malati psichici, soggetti down, persone in coma, persone colpite da ictus, persone anziane, persone colpite da morbo di Alzheimer, alcolisti, tossicodipendenti e tutti coloro che hanno bisogno di un sostegno temporaneo o permanente
- **CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA:** la persona interessata, anche se minore, interdetta, inabilitata, il coniuge; la persona stabilmente convivente; i parenti entro il quarto grado; gli affini entro il secondo grado; il tutore o il curatore
- **A CHI VA PRESENTATA LA DOMANDA:** il giudice competente è il Giudice tutelare del luogo dove il beneficiario ha la residenza o il domicilio, anche se minorenni



# Amministrazione di sostegno

## LE FASI DEL PROCEDIMENTO

1. Ricorso\*
2. Audizione della persona da parte del giudice
3. Eventuale consulenza tecnica
4. Decreto di nomina dell'amministratore di sostegno
5. Comunicazione all'ufficiale dello stato civile
6. Giuramento

\* La procedura di amministrazione di sostegno si svolge per intero davanti al Giudice tutelare

# Amministrazione di sostegno

## SOGGETTI LEGITTIMATI A PROMUOVERE IL RICORSO\*



### POSSONO

- ✓ Soggetto beneficiario
- ✓ Coniuge
- ✓ Persona stabilmente convivente
- ✓ Parenti entro il 4° grado (genitori, figli, nipoti, fratelli, zii cugini)
- ✓ Affini entro il 2° grado (suocere/i, cognate/i)



### DEVONO

- ✓ responsabili servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e nell'assistenza della persona
- ✓ Pubblico Ministero

\* Senza l'obbligo di farsi rappresentare da un legale

# Amministrazione di sostegno

## SCELTA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

### CRITERIO:

La scelta avviene con esclusivo riguardo alla cura e agli interessi del beneficiario

### PREFERENZE:

- ✓ persona designata dallo stesso interessato in previsione della propria eventuale futura in capacità;
- ✓ Coniuge, persona stabilmente convivente, genitore, figlio, fratello sorella, parente entro il 4° grado, persona designata per testamento dal genitore superstite;
- ✓ Altra persona idonea o legali rappresentanti di enti quali fondazioni e associazioni (solo quando il giudice tutelare ne ravvisi l'opportunità)

Sono esclusi gli operatori dei servizi pubblici o privati che abbiano in cura il beneficiario

# Amministrazione di sostegno

## DOVERI DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

- ✓ L'incarico dell'amministratore di sostegno è di norma gratuito, all'atto dell'assunzione dell'incarico l'amministratore deve prestare giuramento e redigere un inventario dei beni dell'amministrato
  - ✓ Nello svolgimento dei suoi compiti di rappresentanza e assistenza l'amministratore deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni dell'amministrato
- ✓ L'amministratore deve tempestivamente informare il beneficiario degli atti da compiere nonché il Giudice tutelare in caso di dissenso con il beneficiario
- ✓ I compiti dell'amministratore sono elencati in modo dettagliato nel «decreto di nomina»

# Amministrazione di sostegno

## CONTENUTI ESSENZIALI DEL DECRETO DI NOMINA\*

- DURATA DELL'INCARICO: che può essere a tempo determinato o indeterminato
- OGGETTO DELL'INCARICO:
  - ✓ Atti che l'amministratore può compiere con rappresentanza esclusiva
  - ✓ Atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno
- LIMITI, ANCHE PERIODICI, DELLE SPESE CHE L' AMMINISTRATORE PUÒ SOSTENERE CON I DENARI DELL'AMMINISTRATO
- PERIODICITÀ CON CUI L'AMMINISTRATORE DEVE RIFERIRE AL GIUDICE TUTELARE L'ATTIVITÀ SVOLTA E LE CONDIZIONI DI VITA E SOCIALI DELL'AMMINISTRATO


\* Che deve essere emesso dal giudice tutelare entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta

# Amministrazione di sostegno

## EFFETTI DELL' AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

- L'AMMINISTRATO POTRÀ DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE NON RICHIEDONO LA RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA O L'ASSISTENZA NECESSARIA DELL'AMMINISTRATORE
- L'AMMINISTRATO, IN OGNI CASO, PUÒ COMPIERE TUTTI QUEGLI ATTI NECESSARI A SODDISFARE LE ESIGENZE DELLA PROPRIA VITA QUOTIDIANA

### SONO ANNULLABILI



Gli atti compiuti dall'amministratore in violazione di legge o eccedenti i poteri conferitigli dal giudice tutelare

Gli atti compiuti dall'amministrato in violazione di legge o delle disposizioni contenute nel decreto di nomina

# Dopo di noi

## GLI STRUMENTI GIURIDICI PER IL «DOPO DI NOI»

- ✓ SOSTITUZIONE FEDECOMMISSARIA (solo in caso di interdizione)
- ✓ CONTRATTO DI MANTENIMENTO
- ✓ ESECUZIONE TESTAMENTARIA
- ✓ TRUST